

Rep. N. 564/2023

Reg. Concessioni N. 46/2023

ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA

LICENZA DI CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA

da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale in favore della società "O.R.M.M.E.S. S.r.l.", avente ad oggetto il rinnovo della licenza di concessione demaniale marittima n. 27/2020, nonché la variazione della superficie e dello scopo, ex art. 24 Reg. Cod. Nav., per l'uso di un'area demaniale scoperta della superficie totale di mq 6.436,00, sita presso la Banchina "Amm. Sciangula" del Molo di Levante del porto di Porto Empedocle, allo scopo di destinarla allo stoccaggio temporaneo di perlite, di materiali e generi vari, parcheggio mezzi e stoccaggio di componenti eolici e macchinari inerenti l'attività dell'impresa.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre il giorno sette del mese di novembre (07.11.2023) in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorità sita in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge,

Sono presenti i signori:

- l'avv. Irene Grifo', nata a _____ il _____, C.F.: _____ la

quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del Presidente

dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, P.IVA n. 00117040824,

pec: info@pec.portpalermo.it, dott. Pasqualino Monti nato a _____, il

C.F.: _____ giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della
Mobilità sostenibile n. 282 del 13.07.2021, avvalendosi all'uopo della procura speciale
stipulata in data 20 luglio 2021 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1782 e registrata a
Palermo il 22.07.2021 al n. 25227/1T, allegata in copia autentica all'atto del 23.07.2021,
rep. N. 218/2021 e registrata il 27.07.2021 al N. 25797/1T, di seguito chiamata, per
brevità "AdSP", "Autorità" o "Ente";

- da una parte -

-il sig Monaco Giuseppe, nato a _____ il _____ C.F.:

_____, il quale dichiara di intervenire al presente atto in qualità di
Amministratore Unico e legale rappresentante *pro-tempore*, della società "O.R.M.M.E.S.
S.r.l.", con sede a Porto Empedocle (AG), nella via IV Novembre n. 36, C.F., numero di
iscrizione al Registro delle Imprese di Agrigento e P. I.V.A. n. 01821080841, pec:
giuseppe.monaco20@pec.it, avvalendosi all'uopo dei poteri conferiti dallo statuto
societario, chiamata per brevità anche "Concessionario".

- dall'altra parte -

Detti componenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi
richiedono di ricevere questo atto al quale premettono che:

- che è stata formalmente costituita l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di
Sicilia Occidentale le cui funzioni/competenze, a far data dal 29 giugno 2017,

sono state estese anche al porto di Porto Empedocle, inclusa la zona demaniale marittima oggetto della presente concessione;

- la società "O.R.M.M.E.S. S.r.l.", titolare della licenza di concessione demaniale marittima n. 27/2020 con scadenza al 31.12.2022, ha presentato all'AdSP, in data 19 marzo 2021, istanza (prot. AdSP n. 4990/21) di variazione, ai sensi dell'art. 24, Reg. Cod. Nav., allo scopo di ampliare di mq. 3.452,00 la superficie dell'area scoperta occupata (per un totale di mq. 6.436,00) e di ampliare lo scopo da deposito temporaneo di perlite anche allo stoccaggio temporaneo di materiali e generi vari, parcheggio mezzi e stoccaggio di componenti e macchinari, con contestuale istanza ai sensi dell'art. 38 del cod. nav.;
- con nota prot. AdSP n. 6721 del 21.04.2021, e' stato acquisito il parere favorevole dell'Area Operativa dell'AdSP;
- con nota prot. AdSP n. 1786 del 29.01.2022, e' stato acquisito il parere favorevole della Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di Porto Empedocle;
- con atto (Rep. AdSP n. 302 dell'11.03.2022), la Società "O.R.M.M.E.S. S.r.l." e' stata autorizzata all'Anticipata Occupazione dell'area demaniale richiesta, ai sensi dell'art. 38 del cod. nav.;
- con istanza del 30.09.2022 (prot. AdSP n.14711/22), la società "O.R.M.M.E.S. S.r.l." ha avanzato istanza di rinnovo, per la durata di quattro anni, della concessione demaniale marittima n. 27/2020, avente per oggetto l'occupazione e l'uso un'area demaniale scoperta della superficie di mq. 2.984,00, sita presso la

Banchina "Amm. Sciangula" del Molo di Levante del porto di Porto Empedocle, allo scopo di destinarla al deposito e stoccaggio temporaneo di perlite, che seppure non materialmente allegata al presente atto ne costituisce parte integrante;

- in esito alla pubblicazione delle sopracitate domande presso l'Albo Pretorio del Comune di Porto Empedocle, l'Albo pretorio on line dell'Ente, nonché sul sito dell'AdSP, ai sensi del Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime non sono pervenute né osservazioni né domande concorrenti;
- sono stati acquisiti i pareri favorevoli dell'Area Operativa (prot. n. 1891 del 23.01.2023) e dell'Area Tecnica dell'Autorità' (prot. n. 3679 del 14.02.2023);
- e' stato acquisito il parere favorevole del Comitato di Gestione nella seduta del 26.04.2023, sia per il rilascio della licenza di rinnovo sia per il contestuale rilascio della licenza suppletiva già' oggetto di anticipata occupazione;
- con note prot. AdSP n. 4095 e n. 4097 del 16.02,2023 sono stati richiesti i canoni demaniali per l'anno 2023;
- con nota prot. n. 12987 del 08.06.2023 sono stati richiesti i documenti per la stipula del presente atto, prodotti dal concessionario;
- con nota prot. n. 4713 del 24.02.2023 l'AdSP ha richiesto alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della società' "O.R.M.M.E.S. s.r.l.", ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e

s.m.i. e che e' trascorso il termine di 30 giorni per la stipula del presente atto, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del d.lgs 159/2011;

- con nota prot. AdSP n. 16364 del 25.07.2023, l'Agenzia delle Dogane, Accise e dei Monopoli di Porto Empedocle ha rilasciato autorizzazione ex art. 19 D. Lgs. n. 374/90 e s.m.i;
- che l'Ufficio competente dell'AdSP con nota del 28.09.2023 (prot. AdSP n. 20198/23) ha comunicato che l'iter istruttorio del procedimento volto al rilascio della concessione oggetto del presente atto si e' concluso positivamente;

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Codice della Navigazione ed il relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime;

VISTO il D.M. n. 282 del 13.07.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' sostenibili;

VISTA la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTI l'articolo 36 del Codice della Navigazione e l'articolo 24 Reg.Cod.Nav.

Tutto cio' premesso, le parti come sopra costituite, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente agli allegati, convengono e stipulano quanto appresso.

Articolo 1) Oggetto e scopo

Ai sensi degli articoli 36 e ss. del Codice della Navigazione e dell'art.24 del Reg. Cod Nav., l'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparsa rappresentata, **concede alla società "O.R.M.M.E.S. S.r.l."**, come in comparsa rappresentata che accetta senza riserva alcuna, il rinnovo della licenza n. 27/20 e contestuale ampliamento ex art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione avente ad oggetto **l'occupazione e l'uso di un'area demaniale scoperta della superficie di mq. 6.436,00, sita presso la Banchina "Amm. Sciangula" del Molo di Levante del porto di Porto Empedocle**, meglio individuata nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera "A", **allo scopo di destinarla allo stoccaggio temporaneo di perlite, materiali e generi vari, parcheggio mezzi e stoccaggio di componenti eolici e macchinari.**

Articolo 2) Durata

La concessione, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avrà durata di anni 4 (quattro) **a decorrere dal 01.01.2023 fino al 31.12.2026**, nel qual giorno il concessionario dovrà sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all' AdSP.

Articolo 3) Canone demaniale

In riconoscimento della demanialità del bene concesso ed in corrispettivo della presente concessione, il Concessionario si obbliga a corrispondere all'AdSP a titolo di canone l'importo complessivo di **euro 157.935,80**, di cui euro 26.486,93 a titolo di canone

annuo per l'anno 2023 e di euro 43.816,29, quale canone annuo provvisorio per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026.

Con la presente si dà atto che il concessionario ha corrisposto l'importo di euro 17.407,83, quale rateo del canone per l'anno 2023, come da ricevute dell'AdSP n. 1187 del 09.03.2023, n. 2450 del 03.05.2023, n. 3577 del 28.06.2023 e n. 4803 del 30.08.2023.

Il citato canone sarà aggiornato annualmente sulla base della media degli indici determinati dall'ISTAT ai sensi dell'articolo 4 del decreto legge 5 ottobre 1993, n. 400, coordinato con la legge di 4 dicembre 1993 n. 494. Pertanto, si farà luogo al primo aggiornamento a decorrere dal 2024, a seguito dell'emanazione del relativo Decreto Ministeriale. In caso di omesso pagamento del canone demaniale, l'AdSP potrà dichiarare la decadenza dalla concessione ai sensi dell'art. 47 cod. nav. e dell'art. 40 del Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime.

Il concessionario è obbligato a pagare eventuali maggiorazioni e/o conguagli dell'importo del canone scaturenti da disposizioni normative, circolari e/o direttive o da atti dell'AdSP adottate nel periodo di validità del presente atto.

Articolo 4) Deposito cauzionale e Garanzie Assicurative

A garanzia dell'osservanza degli obblighi assunti con il presente atto la società "O.R.M.M.E.S. S.r.l." ha prodotto la polizza fideiussoria assicurativa n. PT0610933 dell'importo di euro 90.000,00, rilasciata il 07.08.2023 dalla Atradius Crédito y Caución S.A. de Seguros y Reaseguros.

La società "O.R.M.M.E.S. s.r.l." si obbliga ad integrare l'importo della suddetta cauzione su semplice richiesta scritta dell'AdSP.

Il Concessionario resta sempre responsabile degli oneri derivanti dagli obblighi assunti con il presente atto, anche oltre la somma depositata a titolo di cauzione.

Articolo 5) Obblighi del Concessionario

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potrà eccedere i limiti assegnatigli, non potrà erigere opere non consentite, né variare quelle ammesse, non potrà cederle ad altri, né in tutto né in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, né destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, né infine indurre alcuna servitù nelle aree attigue a quella concessagli, né recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovrà lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sarà direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprietà nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potrà richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi, a propria cura e spese, delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonché dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

Il concessionario è obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi e sociali (essere in possesso del D.U.R.C. regolare) e di sicurezza del lavoro, pena la revoca/decadenza dalla concessione e si obbliga a comunicare all'Autorità ogni variazione dell'assetto gestionale e della compagine della società ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto.

Il concessionario si obbliga a non arrecare alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree e degli immobili limitrofi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, l. n. 388/2000, il concessionario è obbligato a pagare al Comune competente l'imposta locale sui beni in concessione, se dovuta.

La presente concessione e' subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- che la societa' si obblighi a rimettere in pristino stato le aree concesse (a propria cura e spese) rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dalla stessa eseguite, a semplice richiesta dell'Autorita' Portuale ed in ogni caso alla scadenza della concessione e autorizzazione (o anticipatamente in caso di revoca);
- che la societa' richiedente si impegni, ove improrogabili necessita' lo richiedano, ad effettuare lo spostamento di materiali, attrezzature, arredi, autoveicoli e mezzi di lavoro di qualunque genere per consentire l'esecuzione di lavori e/o di operazioni portuali nelle aree oggetto di concessione;
- che la societa' richiedente provveda (a propria cura e spese) a delimitare l'area interessata con apposita recinzione e con idonea segnaletica diurna e notturna, nonche' attuare qualunque prescrizione relativa alla sicurezza anche relativamente ai rischi interferenti;
- che il transito dei mezzi avvenga a velocita' non superiore a 25 Km/h ed i mezzi siano coperti secondo le vigenti norme del Codice Stradale per evitare spandimenti di polveri o perdita di carico lungo il percorso;
- che il richiedente provveda a propria cura e spese alla eventuale realizzazione e mantenimento di tutti gli impianti (elettrico, etc.) in conformita' alle regole dell'arte e specifica normativa vigente in materia ed altresì a produrre le relative "Dichiarazione di conformita'" di cui alla legge 37/2008 e s.m.i.;

- che il richiedente provveda (a propria cura e spese) se ed in quanto prescritto per legge, ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi alle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro di cui al D. L.gs. 81/2008, le attrezzature secondo “Direttive macchine” vigente e adeguare gli impianti con riferimento alla D. M. 37/2008;
- la società richiedente dovrà provvedere, a propria cura e spese, se ed in quanto prescritto per legge, all’acquisizione dei pareri e delle autorizzazioni che non sono di competenza dell’AdSP;
- il concessionario si obbliga, su richiesta dell’Autorità, a concorrere alle spese occorrenti per il servizio di raccolta dei rifiuti portuali, nonché per i servizi di illuminazione ed idrico, secondo il relativo importo e con le modalità che saranno comunicate.

Art. 6) Revoca e Decadenza

L’AdSP avrà sempre la facoltà di revocare la presente concessione ai sensi dell’art. 42 Cod. Nav. senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimento di sorta, nonché la facoltà di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione ai sensi dell’art. 47 Cod. Nav. a suo insindacabile giudizio, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l’obbligo di sgomberare a proprie spese l’area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l’area stessa nel pristino stato all’AdSP sulla

semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sarà notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilità del concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del Comune di Porto Empedocle.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avrà facoltà di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorità Giudiziaria ed a ciò il concessionario presta fin da ora la più ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facoltà dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui e' prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revochera' il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorita' Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente.

La societa' si obbliga, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.).

Art. 7) Esercizio diretto della Concessione

Il concessionario deve esercitare direttamente la concessione, salvo quanto stabilito dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione.

Art. 8) Casi di esonero di Responsabilita'

L'Autorita' non si assume alcuna responsabilita', ne' alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzione totale o parziale della zona oggetto della presente concessione demaniale marittima, a causa di eventi naturali o per effetto di

mareggiate, sia pure eccezionali o per effetto di erosioni. Nel caso in cui, in conseguenza della distruzione totale o parziale della zona demaniale assentita in concessione, la stessa dovesse rendersi inservibile per l'occupante, quest'ultimo avrà diritto di recedere in tutto o in parte dal rapporto giuridico con l'Autorità, con conseguente liberazione dal pagamento dei corrispondenti canoni concessori e restituzione di quelli eventualmente già corrisposti e non dovuti.

Il concessionario manleva l'Autorità da qualsiasi danno o forma di responsabilità compresa quella relativa a infortuni e danni a persone e/o cose che possa ad essa derivare da parte di terzi per qualsiasi motivo e per qualsivoglia causa in dipendenza della presente concessione demaniale marittima.

Art. 9) Elezione di Domicilio

Ai fini del presente atto, la società "O.R.M.M.E.S. S.r.l." elegge domicilio in Porto Empedocle (AG), nella via IV Novembre n. 36, pec: giuseppe.monaco20@pec.it.

Art. 10) Norme regolatrici

Per quanto non espressamente disciplinato con la presente concessione demaniale marittima, trovano applicazione le norme contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento per l'esecuzione dello stesso Codice, nella legge 28 gennaio 1984, n. 94 e s.m.i., nelle altre leggi applicabili in materia e nella regolamentazione interna dell'Ente.

Art. 11) Spese e imposte

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario e' obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

Il presente atto si e' perfezionato con la sottoscrizione della presente.

I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato "A".

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 16 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 07 novembre 2023

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Per il Concessionario

Per la "O.R.M.M.E.S. s.r.l."

Sig. Giuseppe Monaco n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validità del certificato di firma per averla verificata.

L'Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).